



Tegna, 2 marzo 2016
Ris. Mun. 119/2016

MESSAGGIO MUNICIPALE NO. 4/2016

Richiesta di un credito di Fr. 140'000.00 per il concorso per la progettazione della nuova palestra polivalente comprendente un rifugio protezione civile e spazi didattici destinati all'Accademia Teatro Dimitri, sul fondo al mapp. 337 RFD Verscio

Egregio Signor Presidente,
Gentili Signore, Egregi Signori Consiglieri Comunali,

con il presente messaggio vi sottoponiamo la richiesta di un credito per avviare la progettazione della nuova palestra polifunzionale a Verscio.

Il nostro Comune non dispone di una palestra per attività sportive dalle dimensioni regolamentari. Esiste una sala di movimento presso la scuola elementare di Cavigliano, di modeste dimensioni, il cui uso è molto intenso, a dimostrazione di come un'infrastruttura adeguata sarebbe necessaria. Lo studio aggregativo indicava la realizzazione di una nuova palestra tra le opere prioritarie.

La palestra

Come noto ed ampiamente discusso nell'ambito della "mozione G. Gobbi" durante questa legislatura, l'allora Comune di Verscio aveva pianificato l'ubicazione di una nuova palestra all'interno del comparto dove sono situati i campi da calcio e da tennis, con l'obiettivo di creare un piccolo polo sportivo. Il Municipio di Terre di Pedemonte non ha ritenuto di dover rimettere in discussione l'ubicazione dell'opera, per i seguenti motivi:

- il principio del polo sportivo è condivisibile;
- le scuole elementari di Verscio si trovano nelle vicinanze e pertanto gli allievi vi possono accedere facilmente;
- l'ubicazione a margine della zona edificabile, sul terrazzo inferiore, permetterà di limitare possibili conflitti con la zona abitativa (rumori, eccetera). Questo è un punto importante, se si considera che il manufatto verrà utilizzato anche per attività ricreative e non solo sportive;
- l'area è già destinata a tal scopo e non è quindi necessario avviare una nuova procedura pianificatoria e di dissodamento.

L'intendimento è quindi di valorizzare e potenziare il centro sportivo esistente a Verscio concretizzando quanto stabilito nel piano regolatore e prevedendo anche l'inserimento delle installazioni per permettere l'organizzazione di eventi sportivi e non, come una cucina, degli spazi d'osservazione per il pubblico, la realizzazione di una tettoia per ricavare degli spazi esterni coperti utilizzabili in caso di eventi in modo complementare agli spazi interni.

Pag. 1/7



La sistemazione esterna dovrà prevedere, oltre ad alcuni indispensabili parcheggi di servizio, delle installazioni sportive la cui destinazione ed ubicazione di dettaglio verrà definita sentendo anche il parere dei docenti e dell'esperto di educazione fisica.

I possibili altri contenuti

Nel corso degli ultimi mesi il Municipio ha fatto approfondite riflessioni sull'eventualità di abbinare alla nuova costruzione anche altri contenuti, al fine di distribuire i costi di costruzione e ottimizzare l'uso del nuovo stabile.

E' così che in data 5 marzo 2015 una delegazione municipale ha incontrato a Bellinzona i responsabili dell'Ufficio della Protezione della Popolazione. E' cosa nota che nel nostro Comune i posti protetti sono nettamente insufficienti (oltre ad un certo numero di rifugi privati, esiste solo un rifugio pubblico a Cavigliano, con un deficit di quasi 1'200 posti protetti). L'opzione di realizzare un rifugio di protezione civile con una capienza di 400-600 posti protetti nel piano interrato della nuova palestra è vista con favore dall'autorità cantonale e ci è stata confermata con lettera del 9 settembre 2015.

Per il finanziamento del nuovo rifugio pubblico sarà possibile utilizzare prioritariamente i contributi sostitutivi incassati dal Comune. L'importo disponibile a tutt'oggi è pari a circa Fr. 821'000.--. Qualora non sufficienti, si potrà attingere ad ulteriori finanziamenti conformemente all'art. 31 cpv. 1 RPCi.

Il vantaggio dell'integrazione di un rifugio PCi, oltre al miglioramento del numero di posti pubblici disponibili in caso di catastrofe, risiede nella possibilità di aumentare il volume di spazi disponibili all'interno dell'edificio, che nella quotidianità potrebbero venire usati per il deposito di materiale per eventi, documenti d'archivio, ecc. e permetterebbe anche di mettere a disposizione di scolaresche o gruppi sportivi dei posti letto per campi d'allenamento, tornei o simili.

Abbiamo inoltre contattato e incontrato più volte la Fondazione Dimitri e l'Accademia Teatro Dimitri, scuola artistica affiliata alla SUPSI, che è tuttora alla ricerca di spazi definitivi per coprire il proprio fabbisogno, dopo che l'idea di realizzare un progetto all'interno del nucleo di Verscio, su cui i suoi dirigenti si erano soffermati negli ultimi anni, è venuta a cadere definitivamente nel corso del 2015 a causa del mancato accordo finale con il proprietario privato per la cessione del fondo.

In data 29 gennaio 2016 ci è stato confermato per scritto il loro interesse all'inserimento, nel nuovo stabile, di spazi formativi per i loro bisogni, e più precisamente di alcune aule di movimento (altezza 5m, superficie per aula ca. 80 mq), aula docenti, spazi di servizio e spazi comuni, sulla base di un primo "programma provvisorio degli spazi" datato 25.08.2015. La creazione di un Campus formativo moderno a Verscio è molto importante, sia per la Fondazione Dimitri e l'Accademia Teatro Dimitri, sia per il nostro Comune, per il quale il consolidamento della presenza a lungo termine di questa scuola artistica è un obiettivo a cui ambire fermamente.



Per meglio comprendere le necessità dell'Accademia Teatro Dimitri, riprendiamo qui di seguito in modo integrale un testo riassuntivo inviatoci recentemente dai suoi responsabili:

"Nel 1971 Dimitri, brillante artista-clown e la moglie Gunda fondano a Verscio il Teatro Dimitri. Pochi anni dopo nel 1975 per consolidare il progetto viene fondata la Scuola di Teatro Dimitri con il mimo Richard Weber: nel 1978 segue la creazione della Compagnia Teatro Dimitri e nel 2000 con Harald Szeemann il Museo Comico.

Nel 2003 il Gran Consiglio ticinese accetta l'affiliazione della Scuola Teatro Dimitri nella Scuola Universitaria professionale: tenendo conto della sua storia e della sua specificità la Scuola mantiene la sua completa autonomia gestionale, ma si inserisce accademicamente nelle scuole universitarie e beneficia dei relativi contributi di legge.

Come ultima realizzazione il Parco del Clown e la Casa del Clown, nuova offerta per completare la ricchezza del centro culturale.

Si configura così un centro culturale dove le varie componenti, formazione, spettacolo, creazione, eventi culturali interagiscono e si potenziano a vicenda. Le varie attività necessitano di infrastrutture adeguate per offrire agli studenti, al pubblico e agli ospiti spazi adeguati.

Un Campus necessita di spazi per l'amministrazione, aule per le lezioni teoriche e di movimento, un teatro, sale riunioni, opportunità di refezione e accoglienza per studenti, artisti e il pubblico. Non va dimenticata la disponibilità di questi spazi per la popolazione e le attività sociali e culturali della regione.

Concretamente si tratta di procedere con importanti ristrutturazioni sugli impianti tecnici del Teatro, ristrutturare la casa del Clown, creare tre aule di movimento con un investimento complessivo di 6.5 milioni di franchi. Per il tramite della SUPSI è stata presentata alla Confederazione una richiesta di contributi in base alla legge federale di aiuto alle università e un apposito comitato sta procedendo una raccolta fondi a livello svizzero.

Una soluzione ottimale per le aule di movimento consiste nella loro integrazione nel progetto di palestra comunale di Verscio. Il Centro culturale Dimitri ha dedicato particolare attenzione all'educazione teatrale nelle scuole, particolarmente significativa nella nostra epoca in cui sembra che il virtuale debba mortificare la capacità di esprimere le proprie emozioni e i propri vissuti con il movimento e l'espressione corporea.

La vicinanza delle scuole, la presenza delle risorse della protezione civile, gli spazi naturali di movimento rappresentano aspetti significativi per un ulteriore sviluppo di queste attività artistiche e educative, rivolte alle associazioni e alle scuole di tutta la Svizzera.

La Fondazione Dimitri ha quindi accolto l'invito del Municipio di partecipare concretamente al bando di concorso architettonico, sia attraverso un contributo finanziario, sia partecipando alla stesura del bando e delegando due propri rappresentanti nella giuria.

La Fondazione Dimitri è la persona giudica proprietaria dei beni immobili e responsabile delle attività artistiche (vedi in particolare la Stagione del Teatro). Al momento dell'affiliazione alla SUPSI il Gran Consiglio ha chiesto la costituzione di una persona giuridica separata (Associazione scuola teatro Dimitri) per la gestione delle attività di formazione e ricerca accademiche.



La Fondazione e l'Associazione in comune gestiscono il Centro Culturale Dimitri (comunemente detto anche Mondo Dimitri), utilizzando le risorse del Campus e creando un massimo di sinergie tra la componente artistica e quella accademica.

Formalmente l'impegno verso il Municipio lo assume la Fondazione con l'accordo dell'Associazione (e della SUPSI, autorizzata a fare le domande di contributi previsti per legge alla Confederazione)."

Nei prossimi mesi, in coincidenza con il periodo che trascorrerà fino alla crescita in giudicato del presente MM, l'Accademia Teatro Dimitri riceverà dalle competenti autorità federali l'approvazione del proprio concetto di Campus, con le relative garanzie di finanziamento. Finora le autorità federali si sono espresse positivamente a livello di intenti, ma per prudenza si intende attendere una conferma più formale. In caso di intoppi (ad oggi assai poco probabili) a questo livello, il Comune avvierebbe il concorso per il progetto di palestra limitatamente alle opere di utilità comunale, rinviando ad altro momento e luogo la ricerca di una nuova soluzione per l'Accademia Dimitri. Realizzare la palestra in tempi ragionevoli è infatti l'obiettivo primario del Municipio.

È ancora troppo presto per definire la futura relazione contrattuale di proprietà tra i partner coinvolti, nella fase attuale ciò che conta è l'impegno già confermato della Fondazione a collaborare alla stesura del bando di concorso per quanto concerne i propri bisogni, e contribuire pertanto al finanziamento di circa 1/3 dei costi del concorso. Resta inteso che, al momento di passare alla progettazione definitiva e alla fase esecutiva, gli accordi di finanziamento e proprietà dovranno essere stati definiti tra le parti, e che la parte d'opera a favore della Fondazione Dimitri verrà da essa finanziata interamente.

L'utilizzo condiviso di spazi all'interno di un'unica struttura porterà indubbiamente anche risparmi, sia in fase edificatoria, sia nei futuri costi di gestione che potranno venir ripartiti (ad esempio per l'impiantistica, le spese di riscaldamento, ecc.).

Il concorso

Il Municipio, facendo tesoro dell'esperienza maturata con il recente concorso di progettazione delle scuole elementari di Tegna e in precedenza delle scuole elementari di Verscio, e considerata l'importanza di questo nuovo edificio pubblico per il nostro Comune, ha optato per proporre un "concorso di progetto", ai sensi del regolamento SIA, convinto che sia la soluzione più chiara e trasparente. Agendo in tal senso si avrà a disposizione una vasta scelta di proposte con l'obiettivo di poter disporre di un progetto ad alto valore architettonico e che possa corrispondere al meglio alle diverse esigenze.

L'Ufficio tecnico comunale ha coordinato le fasi iniziali di concorso, permettendo così di risparmiare i costi di un mandato esterno in questa fase d'avvio. L'UTC ha presentato i seguenti punti con i relativi costi :



Fase preliminare

Fr. 10'000.00

Questa fase comprende la definizione precisa delle esigenze di tutte le parti coinvolte (programma degli spazi), l'allestimento degli atti di concorso quali planimetrie, piani di situazione, modello dell'area di concorso e delle adiacenze, la raccolta di tutti i dati necessari alla progettazione.

I progetti elaborati dagli studenti del corso di laurea in architettura SUPSI quale lavoro di diploma nell'anno 2012/2013 in possesso del Municipio, rappresentano un valido documento di partenza, consentendo sicuramente il contenimento di spesa di questa prima fase.

Concorso

Fr. 130'000.00

Questa fase comprende lo svolgimento del concorso e la fissazione dei premi da attribuire secondo la graduatoria stabilita dalla giuria. Ai sensi del "Regolamento dei concorsi d'architettura e d'ingegneria" SIA 142 edizione 2009 (SIA – Società Svizzera degli Ingegneri e degli Architetti), i premi vengono quantificati in base al presunto costo d'opera che stimiamo indicativamente in Fr. 7'000'000.--. ed al relativo grado di difficoltà tecnico.

Non appena cresciuto in giudicato il presente credito verrà formata la giuria in modo che si possa giungere il più rapidamente possibile alla pubblicazione del bando di concorso che sarà soggetto ad approvazione formale della SIA. I membri rappresentati in giuria saranno:

- rappresentanti del Municipio
- rappresentanti Accademia Teatro Dimitri
- una maggioranza di architetti indipendenti designati dal Municipio.

L'arch. Franco Moro, invitato dal Municipio, ha accettato di presiedere la futura giuria.

Segnaliamo che abbiamo quantificato in Fr. 90'000.-- gli oneri del concorso in assenza della parte d'opera per l'Accademia Teatro Dimitri, per un costo d'opera attualmente stimato indicativamente in Fr. 4'000'000.--.

Aspetti procedurali

Con il pianificatore e con l'arch. Moro, l'Esecutivo ha svolto gli opportuni approfondimenti per verificare la compatibilità di un progetto esteso rispetto alla dimensione della zona già attualmente pianificata per la palestra. Si è giunti alla conclusione che la superficie attualmente già pianificata per la palestra è sufficiente a contenere l'intera nuova opera, evitando di dover avviare una nuova procedura di dissodamento e di modifica del PR. In particolare l'Arch. Moro ha consegnato al Municipio una "valutazione di fattibilità per un programma palestra, spazi Accademia Teatro Dimitri e protezione civile" datata 11.09.2015.

Prudenzialmente abbiamo anche contattato la Sezione dello Sviluppo Territoriale per verificare l'ipotesi di lavoro di permettere, a livello di concorso, un certo sviluppo verticale dell'edificio, fino ad un'altezza indicativa di circa 15 ml. Secondo comunicazione del 8 gennaio 2016, la stessa non intravede fattori tali da escludere a priori questa eventualità.



In base al Piano regolatore, Sezione di Verscio, l'area già predisposta alla realizzazione della palestra è vincolata all'elaborazione di un Piano particolareggiato di dettaglio. La Legge sullo sviluppo territoriale regola lo statuto del Piano particolareggiato quale autorizzazione a costruire. In altre parole, una volta affinato il progetto, l'aggiornamento pianificatorio di dettaglio dei contenuti esatti (palestra, PCi e spazi di movimento Accademia Teatro Dimitri) e dei parametri edificatori procede parallelamente con l'autorizzazione a costruire con innegabili risparmi di tempo (si tratta di una procedura interessante, utile soprattutto in casi come questo, dove la zona oggetto del progetto è già definita a PR, mentre i parametri di dettaglio sono ancora da definire sulla base di un progetto concreto).

Segnaliamo anche che il fondo è attualmente di proprietà patriziale, per cui il Municipio ha segnalato al Patriziato l'intenzione di acquisire la proprietà del sedime, rinviando però a dopo il concorso, che permetterà la definizione del progetto, gli approfondimenti sulla superficie esatta da acquistare e la verifica del prezzo. I contenuti di questo messaggio municipale sono stati preliminarmente annunciati al Presidente del Patriziato Generale, Signor Antonio Monaco, in occasione di un incontro con il Sindaco avvenuto in data 25.02.2016.

Finanziamento dell'opera – aiuto ai sensi LPI

Per quanto concerne il finanziamento dell'opera, L'Esecutivo ha verificato la possibilità di far capo alla Legge sulla perequazione finanziaria intercomunale (LPI) per finanziare la realizzazione dell'opera. La Sezione enti locali ha confermato che attualmente il nostro Comune sarebbe in possesso di tutti i requisiti formali minimi necessari all'ottenimento di un aiuto agli investimenti ai sensi dell'art. 14 LPI, ovvero risorse fiscali pro capite inferiori al 90% della media cantonale e un moltiplicatore pari o superiore a 90 punti.

L'esatto ammontare dei finanziamenti potrà essere quantificato con precisione solo una volta che l'approfondimento del progetto sarà tale da poter permettere l'inoltro della richiesta formale di sussidio. In base ai parametri attuali, con lettera del 15 ottobre 2015 la SEL ha indicato come ragionevole un sussidio di Fr. 400'000.-- per un investimento comunale netto di Fr. 3'500'000.--/4'000'000.--.

Conclusioni

Dal profilo politico, con il presente messaggio si chiede di fatto al Consiglio comunale di volere accettare o non accettare due principi di fondo:

- finalmente dare formale avvio alla procedura per costruire la nuova palestra comunale, opera pubblica di cui esiste una chiara necessità;
- costruire quest'opera in collaborazione con la Fondazione Dimitri e l'Accademia Teatro Dimitri, al fine di ottimizzare i costi per ognuna delle parti coinvolte e soprattutto quale passo concreto per consolidare definitivamente la presenza di quest' importante istituzione sul nostro territorio, ma a condizione che i tempi imposti dal Municipio al partner vengano rispettati per non disattendere il primo principio di cui sopra (concretamente si tratta di rispettare la data limite del 31 luglio 2016 per l'impegno definitivo dell'Accademia Teatro Dimitri a partecipare).



In base a quanto sopra esposto, si chiede al Consiglio comunale di voler

r i s o l v e r e :

- 1) È concesso un credito di Fr. 140'000.00 per l'allestimento del bando e lo svolgimento del concorso per la progettazione della nuova palestra polivalente a Verscio, comprensiva di rifugio PCi e spazi didattici destinati all' Accademia Teatro Dimitri.
- 2) Il Municipio è autorizzato ad escludere dal concorso di progettazione le parti d'opera relative alla Fondazione Dimitri ed Accademia Teatro Dimitri qualora una conferma definitiva di partecipazione non potesse essere data entro il 31.07.2016.
- 3) Il Municipio è autorizzato a contrarre un prestito per il finanziamento del concorso di progettazione alle migliori condizioni di mercato.
- 4) Il relativo credito decade entro due anni dalla crescita in giudicato, se non utilizzato.

Distinti saluti.

Per il Municipio:
Il Sindaco:  Il Segretario: 

Fabrizio Garbani Nerini Guido Luminati

Il presente messaggio é demandato: alla Commissione Opere Pubbliche (art. 27 ROC)
alla Commissione della Gestione (art. 25 ROC)